

Redatto ai sensi del
DECRETO LEGISLATIVO n.39/2021 e ss.mm.ii.

Questo documento è di proprietà della



Ogni divulgazione e riproduzione o cessione di contenuti a terzi deve essere autorizzata
dalla Associazione medesima.

☐

COPIA CONTROLLATA. N°

Distribuita a:

il:

☐

COPIA NON CONTROLLATA. N°

Distribuita a:

il:

Sommario

Articolo 1 - Premessa.....	3
Articolo 2 - Enunciazione preliminare	4
Articolo 3 - I destinatari.....	4
Articolo 4 - Finalità	4
Articolo 5 - Principi Fondamentali.....	5
Articolo 6 - Impegno all'inclusività	6
Articolo 7 - Divieto di abuso psicologico	6
Articolo 8 - Divieto di abuso fisico.....	6
Articolo 9 - Divieto di molestia sessuale	6
Articolo 10 - Divieto di abuso sessuale.....	7
Articolo 11 - Divieto di negligenza e di incuria.....	7
Articolo 12 - Divieto di abuso di matrice etnica e/o religiosa	7
Articolo 13 - Divieto di bullismo e cyberbullismo.....	7
Articolo 14 - Divieto di comportamenti discriminatori	8
Articolo 15 - Obblighi particolari per gli associati ed utenti.....	8
Articolo 16 - Obblighi particolari	8
Articolo 17 - Obblighi particolari per gli utenti	10
Articolo 18 - Obblighi particolari per i Genitori ed Accompagnatori di minori.....	10
Articolo 19 - Regole aggiuntive sul linguaggio	11
Articolo 20 - Regole aggiuntive per le trasferte	11
Articolo 21 - Regole aggiuntive per le pubblicazioni cartacee o web	11
Articolo 22 - Segnalazioni.....	11
Articolo 23 - Gestione delle Segnalazioni.....	12
Articolo 24 - Sistema sanzionatorio.....	12
Articolo 25 - Sanzioni irrogabili dalla Autorità Giudiziaria	12
Articolo 26 - Sanzioni irrogabili dall'Associazione Inventare Insieme Onlus verso i propri dipendenti	13
Articolo 27 - Sanzioni irrogabili dall'Associazione Inventare Insieme Onlus verso i volontari.....	13
Articolo 28 - Sanzioni irrogabili dall'Associazione Inventare Insieme Onlus verso le parti legate da un contratto.....	13
Articolo 29 - Efficacia e Divulgazione del Codice di Condotta.....	13

Articolo 1 - Premessa

L'Associazione Inventare Insieme Onlus è una Associazione di diritto privato, apolitica e senza fini di lucro, caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli Associati, dall'elettività delle cariche associative.

Nello specifico ha per oggetto sociale e finalità:

- a) promuovere e attuare i principi costituzionali della partecipazione democratica, della solidarietà, della sussidiarietà e del pluralismo;*
- b) elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorire l'inclusione e il pieno rispetto della persona;*
- c) valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa;*
- d) impegnarsi per il rispetto dei diritti umani attraverso la denuncia delle situazioni di ingiustizia e l'impegno nella rimozione delle cause (economiche, sociali e culturali) che sono all'origine del disagio e dell'emarginazione;*
- e) impegnarsi per il rispetto dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza promuovendo processi di sviluppo della comunità educante e di attenzione ai bisogni del bambino dalla nascita al suo pieno inserimento nella vita sociale e lavorativa;*
- f) promuovere e sostenere i processi dello sviluppo sostenibile, dell'azione nonviolenta e dell'educazione allo sviluppo; accogliere e sostenere le persone, le famiglie e le comunità che si trovano in situazioni di bisogno, nel disinteresse e nella gratuità, senza strumentalizzazione alcuna e nel pieno rispetto della dimensione umana, culturale, spirituale e religiosa della persona;*
- g) favorire la crescita civile e lo sviluppo del territorio attraverso la collaborazione con le istituzioni pubbliche, gli enti locali, il terzo settore e tutte le forze sociali e produttive;*
- h) promuovere iniziative di sostegno e valorizzazione della famiglia, favorendo anche processi di associazionismo familiare, di mutuo aiuto, di "cura familiare", delle "madri di giorno" e la "banca del tempo";*
- i) contribuire all'eliminazione di pregiudizi e discriminazioni, espressi da singoli e/o dalla collettività nei confronti di quanti vivono ai margini della società;*
- l) favorire la sussidiarietà attraverso una proficua relazione tra istituzioni, privato sociale e territorio al fine di ricercare delle soluzioni ottimali per il rispetto dei diritti fondamentali della persona umana, e dell'ambiente e la promozione della comunità;*
- m) promuovere e sostenere iniziative nel campo della cooperazione e della solidarietà sociale;*
- n) promuovere forme di collegamento e collaborazione con del "terzo settore", favorendo così la crescita del ruolo sociale ed educativo degli operatori sociali e dei volontari ed il raggiungimento di comuni obiettivi sulle politiche sociali;*
- o) favorire la crescita umana, culturale e professionale degli operatori professionali e dei volontari impegnati nel lavoro sociale, educativo, artistico e culturale a favore delle fasce deboli;*
- p) stimolare il processo di democratizzazione delle strutture pubbliche ed il loro corretto funzionamento, anche al fine di evitare che il "terzo settore" assuma ruolo di supplenza nei confronti delle istituzioni pubbliche;*
- q) promuovere e realizzare iniziative di sviluppo locale;*

r) favorire processi di inclusione sociale e lavorativa di persone che si trovano in situazioni di marginalità sociale, di emarginazione e di discriminazione anche attraverso e nell'ambito di modelli di raccordo e cooperazione tra i servizi pubblici e privati

L'Associazione Inventare Insieme Onlus ha implementato ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs 231/2001 un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo al fine di prevenire ed evitare la commissione di illeciti determinando, i principi etici cui la stessa Associazione Inventare Insieme Onlus si attiene e specifiche policy e procedure quali quelle di Save the Children da ritenersi in questa sede espressamente richiamate

Il presente documento è pertanto parte integrante del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 ed attuativo dei principi e delle regole previste dal D.lgs. 39 del 28/02/2021.

Articolo 2 - Enunciazione preliminare

L'Associazione Inventare Insieme Onlus riconosce la solidarietà quale strumento sociale, educativo e culturale e aderisce ai principi del "Fair Play", promuovendo e garantendo un ambiente ispirato ai concetti di lealtà, correttezza, amicizia e rispetto per gli altri.

L'Associazione Inventare Insieme Onlus ripudia ogni forma di abuso, discriminazione e di violenza, la corruzione, il consumo di alcol o sostanze stupefacenti e qualsiasi comportamento possa arrecare danno alle persone.

Articolo 3 - I destinatari

Il presente Codice di Condotta si applica ai seguenti soggetti:

- a)** all'Associazione Inventare Insieme;
- b)** agli associati dell'Associazione Inventare Insieme;
- c)** agli utenti dell'Associazione Inventare Insieme;
- d)** ai dipendenti, agli insegnanti e dirigenti dell'Associazione Inventare Insieme;
- e)** a chiunque, a qualsiasi titolo, operi in nome e per conto dell'Associazione Inventare Insieme;
- h)** a chiunque, a qualsiasi titolo, frequenti l'Associazione Inventare Insieme.

Ogni destinatario è tenuto, singolarmente e collettivamente, ad adempiere agli obblighi, ai doveri del presente Codice di Condotta e a perseguire proattivamente gli obiettivi e le enunciazioni di principio ivi contenuti.

Articolo 4 - Finalità

Il presente Codice di Condotta persegue i seguenti obiettivi:

- a)** la promozione e la tutela dei diritti fondamentali degli associati e degli utenti soprattutto minori o adolescenti;
- b)** l'attuazione degli obiettivi perseguiti dalle Policy di "Save the Children";
- c)** la creazione di un ambiente sano, sicuro e inclusivo per tutti gli associati ed utenti;
- d)** la promozione di una cultura e di un ambiente inclusivi che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti ed in particolare minori, e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzino le diversità;

- e) la rimozione degli ostacoli che impediscano l'espressione delle potenzialità dell'individuo o la realizzazione di un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
 - f) la rappresentanza paritaria di genere, nel rispetto della normativa applicabile e delle specificità di ogni disciplina;
 - g) la consapevolezza degli associati ed utenti in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele;
 - h) l'individuazione e l'attuazione da parte dei Destinatari di adeguate misure, procedure e politiche di tutela (safeguarding), che riducano i rischi di condotte lesive dei diritti, specie nei confronti di minori;
 - i) la prevenzione e la gestione tempestiva, efficace e riservata delle segnalazioni di fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e tutela dei segnalanti;
 - j) l'informazione degli utenti, anche minori, sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto ai fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolar modo, sulle procedure per la segnalazione degli stessi;
 - k) la partecipazione dei Destinatari alle iniziative nell'ambito delle politiche di tutela (safeguarding) adottate;
 - l) il coinvolgimento proattivo di tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all'attività istituzionale dell'Ente nell'attuazione delle misure, procedure e politiche di tutela (safeguarding).
- Il perseguimento degli obiettivi sopra elencati costituisce un obbligo per tutti i Destinatari, singolarmente e collettivamente.

Articolo 5 - Principi Fondamentali

L'Associazione Inventare Insieme e i destinatari si impegnano a:

- operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e a uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività;
- diffondere una sana cultura della tolleranza, dell'inclusione sociale, educativa, artistica e culturale a favore delle fasce deboli e dei minori, contribuire all'eliminazione di barriere sociali, di pregiudizi e discriminazioni promuovendo e garantendo un ambiente che premi sia il fair play, che il successo e l'integrazione sociale;
- perseguire lo sviluppo della persona e la sua effettiva partecipazione alla società civile;
- perseguire l'inclusione e la valorizzazione delle diversità;
- incentivare la partecipazione delle famiglie all'attività dei minori, con rispetto del Codice Etico e del Codice di Condotta dell'Associazione, dell'educazione e delle regole del fair play, nell'ambito di una reciproca corresponsabilità e collaborazione tra genitori e personale di supporto;
- perseguire e sensibilizzare la prevenzione dei disturbi nei minori.

È vietata – ed anzi proattivamente osteggiata – ogni forma di abuso, violenza e discriminazione e in particolare:

- a) l'abuso psicologico;
- b) l'abuso fisico;

- c) la molestia sessuale;
- d) l'abuso sessuale;
- e) la negligenza;
- f) l'incuria;
- g) l'abuso di matrice religiosa o etnica;
- h) il bullismo, il cyberbullismo;
- i) i comportamenti discriminatori.

Articolo 6 - Impegno all'inclusività

L'Associazione Inventare Insieme garantisce a tutti i propri associati ed utenti pari diritti e opportunità, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale.

L'Associazione Inventare Insieme Onlus si impegna, anche tramite accordi, convenzioni e collaborazioni con altri organismi, a garantire il diritto all'integrazione sociale di soggetti con disabilità fisica o intellettuale-relazionale.

L'Associazione Inventare Insieme Onlus si impegna a garantire eguali diritti anche agli utenti svantaggiati dal punto di vista culturale, economico o familiare, favorendo la partecipazione dei suddetti alle attività dell'associazione anche mediante accordi, convenzioni e collaborazioni con enti del terzo settore operanti sul territorio.

Articolo 7 - Divieto di abuso psicologico

È vietato qualsiasi abuso psicologico, inteso come qualunque atto indesiderato, tra cui la mancanza di rispetto, il confinamento, la sopraffazione, l'isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso di identità, dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità del soggetto passivo, anche se perpetrato attraverso l'utilizzo di strumenti digitali.

Articolo 8 - Divieto di abuso fisico

È vietato qualsiasi abuso fisico, inteso come qualunque condotta consumata o tentata (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), che sia in grado in senso reale o potenziale di procurare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o che danneggi il destinatario, anche minore.

In quest'ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscono il consumo di alcool, di sostanze comunque vietate da norme vigenti.

Articolo 9 - Divieto di molestia sessuale

È vietata qualsiasi molestia sessuale, intesa come qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico che comporti una grave noia, fastidio o disturbo.

Tali atti o comportamenti possono anche consistere nell'assumere un linguaggio del corpo inappropriato, nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste

indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante.

Articolo 10 - Divieto di abuso sessuale

È vietato qualsiasi abuso sessuale, inteso come qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, senza contatto, o con contatto e considerata dal soggetto passivo non desiderata, o il cui consenso è costretto, manipolato, non dato o negato.

Può consistere anche nel costringere un soggetto a porre in essere condotte sessuali inappropriate o indesiderate, o nell'osservare il soggetto in condizioni e contesti non appropriati.

Articolo 11 - Divieto di negligenza e di incuria

È vietata qualsiasi forma di negligenza, intesa come qualsiasi mancato intervento di un dirigente, di un insegnante, di un dipendente o collaboratore, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, il quale, presa conoscenza di uno degli eventi, o comportamento, o condotta, o atto, omette di intervenire causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno.

Può consistere anche nel persistente e sistematico disinteresse, ovvero trascuratezza, dei bisogni fisici e/o psicologici del soggetto passivo.

È vietata qualsiasi incuria, intesa come qualsiasi mancata soddisfazione delle necessità fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo.

Articolo 12 - Divieto di abuso di matrice etnica e/o religiosa

È vietato qualsiasi abuso di matrice etnica e/o religiosa, inteso come qualsiasi impedimento, condizionamento o limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto purché non si tratti di riti contrari al buon costume e/o all'ordine pubblico.

Articolo 13 - Divieto di bullismo e cyberbullismo

È vietata qualsiasi forma di bullismo e cyberbullismo, intesi come qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo che un singolo individuo o più soggetti possono mettere in atto, personalmente, attraverso i social network o altri strumenti di comunicazione, sia in maniera isolata, sia ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di uno o più soggetti con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sullo stesso.

Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare un soggetto che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l'aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alle performance, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima (elenco da ritenersi indicativo ma non esaustivo).

Articolo 14 - Divieto di comportamenti discriminatori

È vietato qualsiasi comportamento discriminatorio, inteso come qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, caratteristiche fisiche, genere, status social-economico, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

Articolo 15 - Obblighi particolari per gli associati ed utenti

È obbligo fondamentale di tutti gli associati ed utenti:

- a)** comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito in cui opera l'Ente e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti di tutti ed in particolare degli altri associati ed utenti;
- b)** astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- c)** garantire la sicurezza e la salute degli altri associati ed utenti, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
- d)** impegnarsi nell'educazione e nella formazione sana, supportando gli altri associati ed utenti nei percorsi educativi e formativi;
- e)** impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali;
- f)** instaurare un rapporto equilibrato con coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura dei minori ovvero loro delegati;
- g)** prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- h)** affrontare in modo proattivo comportamenti offensivi, manipolativi, minacciosi o aggressivi;
- i)** collaborare con gli altri associati ed utenti nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
- j)** segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni situazioni, anche potenziali, che espongano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

Articolo 16 - Obblighi particolari

Poiché nel contesto in cui opera l'Ente accede un grandissimo numero di giovani costantemente in contatto con i propri insegnanti, formatori e tecnici, questi ultimi rivestono un ruolo determinante nella messa in atto di azioni specifiche per assicurare la fruizione dell'attività dell'Ente e dei suoi benefici in un contesto protetto e che garantisca la tutela degli appartenenti a tale contesto.

Insegnati, formatori, tecnici e i dirigenti/coordinatori ricoprono un ruolo fondamentale nella diffusione e nel monitoraggio del rispetto del Modello e del Codice di Condotta, nonché di tutte le politiche e procedure in materia.

Il loro ruolo risulta fondamentale anche nella prevenzione e nel contrasto agli stereotipi di genere, i quali possono sfociare in episodi di discriminazione, mediante la promozione di valori come il dialogo, il rispetto, la tolleranza e la condivisione della necessità di evitare

comportamenti discriminatori, evitando di minimizzare o giustificare l'avvenimento di tali episodi, nonché facilitando e non ostacolando l'accesso di chiunque al mondo sociale ed alla sua inclusione.

È obbligo fondamentale di tutti:

- a)** agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- b)** astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti di tutti i soggetti, specie se minori;
- c)** contribuire alla formazione e alla crescita armonica degli utenti, in particolare se minori;
- d)** evitare ogni contatto fisico non necessario con gli utenti, in particolare se minori, avendo cura di evitare contatti che possano comportare fraintendimenti da punto di vista sessuale;
- e)** promuovere un rapporto tra gli utenti improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- f)** astenersi dal creare situazioni di intimità con l'utente soprattutto se minore;
- g)** porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura, ovvero loro delegati;
- h)** comunicare e condividere con il minore gli obiettivi educativi e formativi, illustrando le modalità con cui si intendono perseguire tali obiettivi e coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura, ovvero loro delegati;
- i)** astenersi da comunicazioni di qualunque natura e contatti di natura intima con il minore;
- j)** interrompere senza indugio ogni contatto con il minore qualora si riscontrino situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta, attivando il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni;
- k)** impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione dei disturbi emotivi e/o alimentari;
- l)** segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi dei soggetti loro affidati;
- m)** dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
- n)** sostenere i valori dell'inclusione sociale, dell'assistenza, altresì educando al ripudio di alcol o sostanze o metodi vietati per alterare le proprie condizioni fisiche e psichiche;
- o)** conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di tutela (safeguarding), sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione negli ambiti in cui opera l'Ente;
- p)** astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dai soggetti cui è affidata la loro cura, ovvero da loro delegati;
- q)** segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni situazioni, anche potenziali, che espongano a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

Articolo 17 - Obblighi particolari per gli utenti

È obbligo fondamentale di tutti:

- a)** rispettare il principio di solidarietà, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- b)** comunicare le proprie aspirazioni ai dirigenti/educatori/tecnici e valutare in spirito di collaborazione le proposte circa gli obiettivi educativi e formativi e le modalità di raggiungimento di tali obiettivi, anche con il supporto di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dei soggetti cui è affidata la loro cura, eventualmente confrontandosi con gli altri utenti;
- c)** comunicare a ai dirigenti/educatori/tecnici/ collaboratori situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino se o altri;
- d)** prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore negli utenti;
- e)** rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere degli altri utenti e, più in generale, di tutti i soggetti coinvolti nelle attività;
- f)** rispettare la funzione educativa e formativa dei soggetti preposti;
- g)** mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività;
- h)** riferire qualsiasi infortunio o incidente ai soggetti cui è affidata la loro cura;
- i)** evitare contatti e situazioni di intimità con dipendenti, dirigenti, collaboratori o terzi che ha qualunque titolo frequentino le strutture dell'Associazione anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- j)** astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto, segnalando comportamenti diffamanti a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la loro cura, ovvero ai loro delegati, nonché al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni;
- k)** segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni situazioni, anche potenziali, che espongano sé o altri a pericolo o pregiudizio.

Articolo 18 - Obblighi particolari per i Genitori ed Accompagnatori di minori

I genitori e gli accompagnatori dei minori, durante le lezioni o per le attività ludiche e formative ove presenti, devono tenere una condotta ispirata alla convivenza civile, al rispetto dell'altro e alla condivisione dello spirito e dei principi perseguiti dall'Associazione Inventare Insieme Onlus

Pertanto, è obbligo fondamentale di tutti i genitori e accompagnatori:

- a)** non esercitare pressioni psicologiche eccessive per il perseguimento dei risultati;
- b)** impegnarsi nell'educazione e nella formazione del proprio figlio, supportandolo nei percorsi educativi e formativi;
- c)** impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra gli utenti, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività posta in essere;
- d)** accettare e rispettare le decisioni dello staff evitando qualunque forma di interferenza nelle loro scelte;
- e)** instaurare un rapporto equilibrato con lo staff o i soggetti cui è affidata la cura dei loro figli;

- f)** astenersi da atteggiamenti, frasi o gesti che possano offendere gli utenti, i formatori o terzi a qualunque titolo presenti;
- g)** astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- h)** comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito oggetto dell'attività dell'Ente e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri utenti e degli altri accompagnatori;
- i)** incoraggiare la lealtà manifestando un sostegno positivo verso tutti, sia verso il proprio figlio, sia verso gli altri utenti, mantenendo un comportamento responsabile verso i soggetti presenti;
- j)** rispettare il personale dello staff nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente, evitando di interferire sulla conduzione delle attività;
- k)** astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata senza essersi accertati del consenso di tutte le persone ivi riprese;
- l)** segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni situazioni, anche potenziali, che espongano sé, il proprio figlio o altri a pericolo o pregiudizio.

Articolo 19 - Regole aggiuntive sul linguaggio

Qualora siano presenti minori nelle vicinanze, ogni Destinatario deve avere particolare cura che la conversazione sia corretta, educata nel linguaggio e adeguata nei contenuti.

Articolo 20 - Regole aggiuntive per le trasferte e/o viaggi di istruzione o formazione

In caso di trasferte e/o viaggi di istruzione o formazione che prevedano un pernottamento, agli utenti dovranno essere riservate camere, eventualmente in condivisione con utenti dello stesso genere, diverse da quelle in cui alloggeranno i formatori, i dirigenti o altri accompagnatori, salvo nel caso di parentela stretta tra l'utente e l'accompagnatore.

Durante le trasferte e/o viaggi di istruzione o formazione di qualsiasi tipo è dovere degli accompagnatori vigilare sugli utenti accompagnati, soprattutto se minorenni, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a garantire l'integrità fisica e morale degli stessi ed evitare qualsiasi comportamento illecito o violazione del Codice di Condotta.

Articolo 21 - Regole aggiuntive per le pubblicazioni cartacee o web

L'Associazione Inventare Insieme Onlus, fermo restando l'obbligo di raccolta di un preventivo consenso, può pubblicare sui propri canali di comunicazione (brochure cartacee, sito web, social network e altro) fotografie o video ritraenti gli utenti, prodotti durante le attività dell'Associazione.

Non è comunque consentita produzione e la pubblicazione di immagini che possono causare situazioni di imbarazzo o pericolo.

Articolo 22 - Segnalazioni

Ogni abuso, violenza e discriminazione, anche potenziali, ogni violazione del presente Codice di Condotta e ogni commissione di comportamento che possa costituire reato devono essere

segnalati al Responsabile contro gli Abusi, Violenze e Discriminazioni indicato nella apposita sezione del sito dell'Associazione scegliendo uno dei canali di segnalazione indicati nella procedura di segnalazione anch'essa pubblicata sul sito web.

Il Responsabile contro gli Abusi, Violenze e Discriminazioni gestirà la segnalazione secondo quanto previsto dal protocollo dell'Associazione Inventare Insieme Onlus.

Articolo 23 - Gestione delle Segnalazioni

Le segnalazioni di violazione del presente Codice di Condotta da parte di chiunque saranno valutate dal Responsabile contro gli Abusi, Violenze e Discriminazioni (se nominato) e dagli organi di controllo dell'Associazione (Collegio dei Probiviri, Collegio dei Soci fondatori) e gestite secondo l'apposita procedura adottata.

Tale figura Responsabile, riscontrata la fondatezza o comunque l'attendibilità delle segnalazioni a seguito di un'istruttoria interna, è tenuto tempestivamente a informare, a seconda dei casi:

- a) la Procura della Repubblica o ai soggetti abilitati a ricevere denunce, querele, esposti, nei casi di fattispecie di reato;
- b) il legale rappresentante dell'Associazione;
- c) l'Organismo di Vigilanza.

Ogni abuso in tema di segnalazioni e in particolare l'invio di segnalazioni false nella consapevolezza della loro falsità potrà comportare responsabilità civili, disciplinari e penali a carico del segnalante.

Articolo 24 - Sistema sanzionatorio

Le violazioni potranno essere oggetto di procedimento presso gli organi competenti e potranno comportare, a seconda dei casi:

- a) sanzioni irrogabili dall'Autorità Giudiziaria;
- b) sanzioni disciplinari irrogabili secondo quanto stabilito dallo Statuto Sociale e dai regolamenti interni dell'Associazione Inventare Insieme;
- c) sanzioni giuslavoristiche nei confronti dei lavoratori dipendenti, irrogabili dall'organo preposto dell'Associazione Inventare Insieme, secondo quanto stabilito da legge, contratti collettivi e dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo;
- d) sanzioni nei confronti dei volontari irrogabili dall'organo preposto dell'Associazione Inventare Insieme Onlus secondo quanto stabilito dalla legge, dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e da regolamenti interni;
- e) sanzioni nei confronti di collaboratori e altre parti legate all'Associazione da un rapporto contrattuale, irrogabili dall'organo preposto dell'Associazione Inventare Insieme Onlus, secondo quanto stabilito dalla legge, dal contratto e dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo.

Articolo 25 - Sanzioni irrogabili dalla Autorità Giudiziaria

Le sanzioni irrogabili dalla Autorità Giudiziaria sono quelle previste dalla Legge.

Articolo 26 - Sanzioni irrogabili dall'Associazione Inventare Insieme Onlus verso i propri dipendenti

Le sanzioni irrogabili dall'Associazione Inventare Insieme Onlus verso i propri dipendenti sono:

- a)** biasimo inflitto verbalmente;
- b)** biasimo inflitto per iscritto;
- c)** sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un periodo non superiore a 10 (dieci) giorni;
- d)** risoluzione del rapporto di lavoro per giustificato motivo con preavviso;
- e)** risoluzione del rapporto di lavoro per giusta causa;
- f)** tutte le altre sanzioni previste dalla Legge, dai contratti collettivi e dal Modello di Organizzazione, gestione e Controllo.

Articolo 27 - Sanzioni irrogabili dall'Associazione Inventare Insieme Onlus verso i volontari

Le sanzioni irrogabili dall'Associazione Inventare Insieme Onlus verso i volontari sono:

- a)** richiamo verbale;
- b)** ammonizione scritta nei casi di recidiva delle infrazioni;
- c)** allontanamento dalle strutture per un periodo non superiore a 15 giorni;
- d)** allontanamento dalle strutture per un periodo non superiore a 1 anno;
- e)** risoluzione del rapporto di volontariato e, in caso di volontario socio dell'Associazione, radiazione dello stesso.
- f)** tutte le altre sanzioni previste dalla Legge e dal Modello di Organizzazione, gestione e Controllo.

Articolo 28 - Sanzioni irrogabili dall'Associazione Inventare Insieme Onlus verso le parti legate da un contratto

Le sanzioni irrogabili dall'Associazione Inventare Insieme Onlus verso le parti legate da un rapporto contrattuale sono quelle previste dalla legge e dal contratto.

La commissione di reati, abusi, violenze o discriminazioni costituisce comportamento grave idoneo a far invocare la risoluzione contrattuale.

Articolo 29 - Efficacia e Divulgazione del Codice di Condotta

Il presente Codice dopo l'approvazione è immediatamente efficace.

L'iscrizione all'Associazione comporta l'accettazione incondizionata del presente Codice.

Esso deve essere:

- a)** pubblicato in apposita sezione del sito web dell'Associazione;
- b)** affisso sulla bacheca dell'Associazione;
- c)** comunicato agli associati ed utenti o allievi via e-mail.

Palermo

Il presente documento è stato approvato, giusta delibera del

Il Legale Rappresentante